

REARISORSE
AMBIENTALIGRUPPO
RETIAMBIENTE 

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI valide per tutti i Lotti

GARA N. 8633105

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, CON TERMINI RIDOTTI, EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 E ARTT. 2 E 8 COMMA 1 DEL D.L. 76/2020 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 120/2020 E D.L. 77/2021 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 108/2021, PER L'AFFIDAMENTO DI 4 LOTTI CON CONTRATTI DI APPALTO AVENTI AD OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E INVIO A TRATTAMENTO A RECUPERO, OLTRE AL SOLO SERVIZIO DI TRATTAMENTO A RECUPERO, PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI, DI RIFIUTI INGOMBRANTI E.E.R. 20.03.07:

LOTTO 1 – CIG 9307532263 - da effettuarsi presso il centro di raccolta di Rosignano Marittimo, Via per Rosignano, snc

LOTTO 2 - CIG 930755555D - da effettuarsi presso il centro di raccolta di Cecina, Via Pasubio, 130

LOTTO 3 - CIG 93075690EC - da effettuarsi presso il centro di raccolta di Bibbona, Località Stalle Nuove, snc

LOTTO 4 – CIG 9307646077 – da effettuarsi presso il centro di raccolta di Montescudaio, Località Poggio Gagliardo, snc

QUESITO N. 1

Nella linea guida n. 3 approvata con Decreto Dirigenziale Direzionale della Regione Toscana n. 14948 del 13.09.2019 vengono chiariti gli aspetti legati alla questione R12 e percentuale di recupero. In particolare viene chiarito che: a) un'operazione è di recupero quando gran parte del rifiuto iniziale viene di fatto destinato a recupero; diversamente b) quando il costo dello smaltimento della parte rimanente non giustifica il recupero l'operazione che si fa è un'operazione di smaltimento anche se da essa possano originarsi delle frazioni da destinare al recupero Per gli ingombranti lo scarto a smaltimento non è quantificabile a priori ma varia in funzione dell'effettiva composizione merceologica del rifiuto e da essi si originano in genere modeste frazioni da destinare al recupero. Tenendo in considerazione anche l'art. 178 bis comma 1,

Vi chiediamo quindi se:

1.1 avete previsto una preselezione in ingresso atta a separare le componenti recuperabili con la tecnologia disponibile, dalle altre per le quali i costi di recupero o l'assenza di collocazione non consentano ad oggi un recupero?

1.2. nel caso in cui tale preselezione non è prevista, in relazione a quanto sopra indicato (vedi punti a) e b)) siamo a chiedere se sia più opportuno il conferimento di tali rifiuti con destino a smaltimento anziché a recupero

Rea S.p.A

con Unico Socio RetiAmbiente S.p.A.
Soggetta ad attività di Direzione e
Coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:

Loc. Le Morelline Due Rosignano Marittimo, 57016 (LI)
P.I. 01098200494 • Iscr. CCIAA 01098200494
Capitale Sociale € 2.520.900,00

Contatti:

T. 0586 76511 • F. 0586 765127
E-mail info@reaspa.it • PEC reaspa@pec.it
www.reaspa.it



RISPOSTA

Il rifiuto classificato come ingombrante è composto mediamente per circa il 70% da frazioni recuperabili, a titolo esemplificativo legno, plastica, metallo, pneumatici. Riteniamo pertanto che sia corretto attribuire l'indicazione di recupero.

Il servizio richiesto può prevedere, a discrezione dell'impianto, una possibile attività di preselezione in ingresso atta a separare le componenti recuperabili.

QUESITO N. 2

In merito alla dichiarazione art. 80 Dlgs, al fine di evitare la sottoscrizione di dichiarazioni che possano essere poi valutate come non veritiere, si chiede di comprendere se le violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 80 comma 5 lett a) che l'operatore deve dichiarare si intendono riferite: • alle violazioni ricavabili dal Casellario Giudiziale, • alle violazioni oggetto di sentenza di condanna ancorché non definitiva; • alle violazioni per le quali è pendente un procedimento penale come ricavabili dal certificato dei carichi pendenti, per le quali è quindi stata esercitata l'azione penale da parte del P.M. ma il procedimento non è ancora stato definito; • alle violazioni oggetto di iscrizione nel Registro Generale delle Notizie di Reato come ricavabili, a richiesta, dal certificato di cui all'art. 335 c.p.p.

RISPOSTA

Per quanto concerne le dichiarazioni da rendere ai sensi dell'art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Operatore Economico deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente. La Stazione appaltante non può fornire risposte a quesiti che abbiano ad oggetto l'interpretazione di norme di legge, potendo fornire chiarimenti soltanto sui propri atti.

QUESITO N. 3

In considerazione dell'art. 6 del disciplinare di gara e dei documenti elencati al punto 6.1 (Iscrizione al Registro imprese – le autorizzazioni degli impianti e Iscrizione Albo gestori Ambientali) si chiede se è sufficiente che siano allegati attraverso il portale oppure devono essere caricati tramite la funzione “carica documenti” dell'AVCPass

RISPOSTA

Prendere bene visione della documentazione richiesta in fase di gara.

La documentazione a comprova dei requisiti deve essere allegata su AVCPass, quale strumento appunto per la verifica di quanto dichiarato in gara

QUESITO N. 4

4.1 Si chiede conferma che l'impianto non è considerato subappalto;

4.2 Si chiede conferma che l'O.E. possa cambiare l'impianto di destinazione a seguito di semplice comunicazione

4.3 Si chiede di indicare la percentuale in cui è ammesso il subappalto

4.4 Si chiede conferma di non dover indicare i nominativi dei subappaltatori ma semplicemente il servizio che si intende subappaltare

4.5 Si chiede di sapere quali servizi codesta Stazione appaltante ritiene oggetto di subappalto

4.6 In relazione all'art 105 comma 14 si chiede conferma che il subappaltatore non debba necessariamente applicare il CCNL adottato dall'Appaltatore purché tale CCNL sia conforme

all'attività che sono richieste al subappaltatore (e pertanto non necessariamente paritetici da un punto di vista economico e normativo)

4.7 Si chiede conferma che il sopralluogo sia facoltativo essendo previsto in calce all'articolo 10 il soccorso istruttorio in caso di mancata allegazione della presa visione dei luoghi o del certificato rilasciato dalla stazione appaltante.

RISPOSTA

4.1 Gli impianti di trattamento devono essere di proprietà o gestiti dall'esecutore

4.2 Si veda il punto 4.12 del Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 2)

4.3 Il subappalto non può essere autorizzato per prestazioni che superino il 50% del totale come prevede il vigente art.105 del D.Lgs 50/2016

4.4 In fase di gara è sufficiente dichiarare la volontà che si intende ricorrere al subappalto

4.5 Saranno subappaltabili tutte le prestazioni, nel limite indicato

4.6 Si applicano le norme di legge nella attuale formulazione, anche riguardo al trattamento dei lavoratori ed ai casi in cui il subappaltatore deve applicare il medesimo CCNL applicato dall'appaltatore. la stazione appaltante non fornisce in gara chiarimenti circa l'interpretazione delle norme di legge.

4.7 Si conferma che il sopralluogo è facoltativo

QUESITO N. 5

5.1 Art 3 contratto: Quali sono le prestazioni accessorie a cui si fa riferimento?

5.2 Art 13 contratto: si chiede di sapere se il riferimento al lotto 3 è un refuso oppure se per il lotto 3 viene richiesta solo la cauzione definitiva. OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO ED INVIO A TRATTAMENTO A RECUPERO OLTRE AL SOLO SERVIZIO DI INVIO A TRATTAMENTO A RECUPERO, DI RIFIUTI INGOMBRANTI E.E.R. 200303 – LOTTI N. 1 e N. 2

5.3 La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta SI chiede conferma di poter far decorrere la garanzia dalla data di scadenza della gara ovvero dalla data del 28/07/2022 indipendentemente dalla data di deposito ed invio della partecipazione alla gara.

5.4 Si chiede conferma che essendo questo O.E. in possesso della ISO 9001 – 45001 -14001 gli importi della garanzia provvisoria sono così rideterminati: LOTTO 1 € 4.268,16 LOTTO 2 € 3.729,60.

RISPOSTA

5.1 Devono intendersi come accessorie tutte le prestazioni strumentali all'esecuzione a regola d'arte del servizio che costituisce l'oggetto del contratto

5.2 Confermiamo la correttezza di quanto indicato sul contratto per il Lotto 3. Per tale lotto è dovuta solo la Garanzia definitiva

5.3 Leggasi art. 93 co. 5 del D.Lgs. 50/2016

5.4 L'OE provveda autonomamente a calcolare le riduzioni di cui all'art. 93 co. 7

QUESITO N. 6

Art. 6 del Disciplinare i requisiti di idoneità elencati ai punti a-b-c è sufficiente che siano caricati nella piattaforma (come previsto) oppure devono essere allegati anche tramite AVCPASS?

RISPOSTA

La documentazione a comprova dei requisiti deve essere allegata su AVCPass, quale strumento appunto per la verifica di quanto dichiarato in gara

QUESITO N. 7

Si chiede se nella piattaforma, in riferimento all'allegato 8 si debba caricare solo allegato B1 firmato digitalmente oppure tutto il file zip contenente l'Allegato B1 firmato digitalmente

RISPOSTA

Come indicato sulla piattaforma, deve essere firmato digitalmente soltanto l'Allegato B - Duvri

QUESITO N. 8

In merito al DGUE si chiede di sapere se:

8.1 Deve essere compilata anche la parte IV? E se sì, quali sezioni tra A, B, C, e D? E quali rispettivi paragrafi esattamente?

8.2 Se deve essere indicato il fatturato specifico quali sono gli importi minimi? E' possibile indicare fatturato (specifico) relativo a EER urbani e speciali anche diversi dal 20.03.07?

8.3 Se deve essere compilata la PARTE IV Lettera C "Capacità tecnico finanziarie" per la lettera 1b) cosa deve essere indicato

RISPOSTA

Compilare il DGUE nelle parti di propria competenza

QUESITO N.9

Buongiorno, in merito ai lotti 3 e 4, il portale richiede espressamente il caricamento di un documento firmato digitalmente anche nelle sezioni denominate "Garanzia fideiussoria" e "Contributo Anac". Vi chiediamo, pertanto, di indicarci cosa dover caricare visto che in entrambe le sezioni e per entrambi i lotti, tali documenti non sono dovuti

RISPOSTA

Se il documento non è richiesto, non deve essere caricato

Rosignano Solvay, lì 22 Luglio 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Turchi Stefano

